



Settore 02
Servizio Ambiente

Modulo
Codice e revisione
40102.142454/0

**Domanda patrocinio, contributo o altro beneficio
per progetti, iniziative e manifestazioni a valenza ambientale**
(ai sensi regolamento comunale approvato con DCC 74/2011)

Il/La sottoscritto/a nato a il

residente in via n.

tel cell fax e-mail

codice fiscale

in qualità di legale rappresentante

dell'associazione/ente
(denominazione o ragione sociale)

con sede in via n.

tel e-mail

codice fiscale partita IVA

ai fini dell'organizzazione e della realizzazione della seguente iniziativa/manifestazione/progetto

titolo

giorni / periodo

luogo / sede

nr partecipanti previsti

breve descrizione

Progetto dettagliato in allegato

SI NO

Che ha le seguenti caratteristiche:

Settore attività (art. 1 regolamento)

- Attività di tutela e promozione dei diritti umani ed iniziative umanitarie;
- Attività per il tempo libero
- Attività di tutela e valorizzazione ambientale o del paesaggio
- Attività volte alla sicurezza del cittadino e della città in genere;

Periodica / occasionale

- consolidata nel territorio / a carattere periodico e continuativo
- occasionale/non ripetitiva

destinatari aperta a tutti aperta ai soci **ingresso** libero a pagamento

CHIEDE

Patrocinio

Contributo economico

Altro benefici, nelle seguenti forme (rif. art. 2, comma 2 del regolamento)

- concessione temporanea gratuita di locali di proprietà del Comune
(es. Lanificio Conte, Palazzo Fogazzaro, Palazzo T. Capra, altro)

Specificare

- concessione temporanea gratuita del palco comunale
- concessione temporanea gratuita di beni mobili di contenuto valore (sedie, transenne, pannelli, altro)

Specificare

- esonero o riduzione di tariffe o di imposte comunali (es. COSAP – canone di occupazione suolo ed aree pubbliche, piazze, vie)

Specificare

- altro (es. collaborazione alla pubblicizzazione dell'iniziativa, pagamenti di spazi o di forniture da parte del Comune, trasporto materiale, ecc.)

specificare

e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

a norma dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 che

l'associazione\ente che rappresentata è

(specificare stato giuridico)

iscritto non iscritto

all'albo comunale delle associazioni

Nel caso di associazione\ente non iscritto all'albo comunale, che lo stesso :

è iscritto a (es. albo regionale associazioni di volontariato, di promozione sociale, federazione.....

dall'anno

ha presentato richiesta di iscrizione a:

In caso di richiesta di contributo economico, dichiara inoltre che

- il bilancio di previsione dell'iniziativa/progetto è il seguente

SPESE <i>descrizione</i>	IMPORTO <i>in Euro</i>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOTALE	<input type="text"/>
ENTRATE <i>descrizione</i>	IMPORTO <i>in Euro</i>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOTALE	<input type="text"/>
DISAVANZO PRESUNTO Euro	<input type="text"/>

- di aver richiesto ad altri soggetti pubblici o privati (sponsor) i seguenti benefici (sia economici che di altro tipo):

Nota

Si precisa che non sono ammissibili a contributo le seguenti spese (rif. art. 5, comma 4 del regolamento)

a) le spese per compensi o rimborsi, anche parziali e sotto qualsiasi forma, erogati a soci o aderenti, per prestazioni personali di qualsiasi tipo rese dai soci o aderenti stessi, salvo il rimborso delle spese vive da questi sostenute a nome e per conto dell'associazione e adeguatamente dimostrate;

b) le spese per pranzi e cene sociali, di rappresentanza, di lavoro o comunque denominati, assunte a favore dei beneficiari e dei loro associati e/o collaboratori a qualsiasi titolo;

c) le spese per regalie od altre spese voluttuarie di ogni natura e specie, assunte dai beneficiari a favore di chiunque.

Inoltre, in relazione ai limiti di legge, potranno non essere ammesse in tutto o in parte le spese per mostre, convegni, pubblicità, relazioni pubbliche

L'associazione/ente richiedente:

non rientra tra "le imprese" così come individuate dall'art. 28 D.P.R. 600/73, poiché non svolge, neanche occasionalmente, attività produttive di reddito di impresa secondo la nozione fornita dall'art. 51 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917. e pertanto il contributo richiesto ed eventualmente concesso dal Comune di Schio, non è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni,

è un ente non commerciale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria, che svolge occasionalmente marginalmente anche attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa - in particolare ai sensi dell'art.55 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22.12.1986 n. 917 - ma il contributo richiesto ed eventualmente concesso dal Comune di Schio è destinato allo svolgimento di attività istituzionali che non hanno natura commerciale e pertanto il contributo stesso non è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

è un ente non commerciale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria, che svolge occasionalmente o marginalmente anche attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa, ma il contributo richiesto è destinato allo svolgimento di attività di natura commerciale che origineranno ricavi e proventi da dichiarare nella Dichiarazione dei redditi dell'Ente nel corrente anno e pertanto il contributo stesso è da assoggettarsi a ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

rientra tra "le imprese" così come individuate dal sopraccitato art.28 D.P.R. 600/73, poiché svolge attività produttive di reddito di impresa secondo la nozione fornita dall'art. 51 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917. e pertanto il contributo richiesto ed eventualmente concesso è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni,

che il contributo richiesto al Comune di Schio, non viene corrisposto a fronte di specifiche prestazioni di servizi svolti dall'Associazione da me rappresentata e pertanto il contributo stesso non è rilevante ai fini I.V.A. in quanto non rientrante nelle previsioni di cui agli articoli 1 e 3 del D.P.R. n. 633/1972. né è assoggettabile all'imposta IRES ai sensi del DPR 917/86 – T.U.I.R. artt. 29 e 51

Il legale rappresentante dichiara inoltre:

di non avere condanne e/o procedimenti giudiziari in atto per delitti contro la Pubblica Amministrazione o di non essere a conoscenza che ne pendono a suo carico;

di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o in altre procedure concorsuali;

L'associazione/ente richiedente s'impegna, in caso di ammissione al contributo e prima della

Responsabile del Servizio: Paolo Manza

Informazione e visione atti: Servizio Ambiente - via Pasini - 36015 Schio (VI)

apertura: lun - ven 9.00-13.15

telefono: 0445 691333 – fax 0445-691436

e-mail: ambiente@comune.schio.vi.it

posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

liquidazione dello stesso (rif. art 13, comma 2 del regolamento):

- a) ad utilizzare il beneficio concesso per le finalità dichiarate nella presente domanda;
- b) a restituire, nello stato in cui sono stati consegnati e nei tempi stabiliti, i beni comunali dati in uso;
- c) a presentare, a consuntivo, un dettagliato rendiconto delle entrate e delle spese sostenute e una relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa, firmate dal legale rappresentante;
- d) a presentare copie delle fatture quietanzate o altro documento valido fiscalmente, a dimostrazione della spesa sostenuta. Il beneficiario ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale si attesti che la rendicontazione delle entrate e delle spese presentata all'amministrazione comunale di Schio per l'erogazione del contributo economico corrisponde alle pezze giustificative conservate presso la sede dell'associazione/ente e che la documentazione è conforme alla normativa fiscale;
- e) a presentare il materiale realizzato per la promozione dell'iniziativa/manifestazione;
- f) a presentare dichiarazione che le fatture presentate non sono state utilizzate, né lo saranno, per richiedere ulteriori contributi ad altri enti;

L'associazione/ente richiedente prende atto che (rif. artt. 13 e 14 del regolamento):

- il contributo sarà liquidato, riducendolo in proporzione, nel caso di realizzazione parziale o di costi reali inferiori rispetto al preventivo;
- l'entità del contributo non potrà mai superare il disavanzo desumibile dal rendiconto dell'iniziativa ammessa a contributi;
- qualora i costi dell'iniziativa/manifestazione risultassero superiori a quelli ammessi, non si darà luogo ad alcun aumento del contributo concesso;
- che la mancata effettuazione dell'iniziativa, la mancata presentazione della documentazione richiesta per l'erogazione del contributo, la sostanziale modifica del programma e l'accertata falsa dichiarazione comportano o possono comportare la decadenza dal beneficio, la revoca o riduzione del contributo concesso ed il recupero delle somme eventualmente anticipate;
- che sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà saranno svolti da parte del Comune, anche per il tramite dell'amministrazione finanziaria, accertamenti di verifica a campione e a estrazione sul 5% delle dichiarazioni presentate nell'anno e comunque in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni stesse.

Modalità di liquidazione

Qualora il contributo venisse erogato, si prega provvedere al pagamento a favore dell'Associazione/Ente richiedente con

ACCREDITO SU C/C BANCARIO O POSTALE INTESTATO ALL'ASSOCIAZIONE/ENTE RICHIEDENTE

Cod. IBAN

Luogo e data

Firma

Informativa sulla privacy

Gentile signora, gentile signore,

il Codice privacy - decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In base all'art. 13 del Codice, La informiamo che:

- i dati da Lei forniti verranno trattati per la domanda di patrocinio, contributo, altro beneficio per iniziative e manifestazioni,

Responsabile del Servizio: Paolo Manza

Informazione e visione atti: Servizio Ambiente - via Pasini - 36015 Schio (VI)

apertura: lun - ven 9.00-13.15

telefono: 0445 691333 - fax 0445-691436

e-mail: ambiente@comune.schio.vi.it

posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

con strumenti informatici e/o cartacei ed elaborati anche a fini statistici;

- il conferimento dei dati è obbligatorio in base al Regolamento comunale "Per la concessione di benefici economici e materiali ai sensi dell'art. 12 L 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i." approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 74/2011 e s.m.e i. In caso di Suo rifiuto, il Servizio non potrà esaminare la pratica;
- il titolare del trattamento è il Comune di Schio; il responsabile del trattamento è il Capo Servizio Paolo Manza, Servizio Ambiente. Lei può consultare l'elenco dei responsabili del trattamento dei dati del Comune di Schio nel sito web istituzionale www.comune.schio.vi.it alla sezione Responsabili privacy;
- i Suoi dati potranno essere comunicati a società di servizio, che saranno individuate dal titolare/responsabile del trattamento dei dati. Tali società potranno trattare i dati esclusivamente con le modalità e per le finalità stabilite dal Comune di Schio;
- in ogni momento Lei potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, in base all'art. 7 del decreto legislativo 196/2003, e principalmente: avere accesso ai suoi dati personali, chiedere che vengano aggiornati, corretti, integrati o cancellati se incompleti o sbagliati, come anche opporsi al trattamento per motivi di legittimità.

Luogo e data

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

A CURA DEL SERVIZIO	
Io sottoscritto	attesto che la dichiarazione sopra presentata:
	è stata sottoscritta in mia presenza dall'interessato identificato mediante conoscenza diretta o mediante il documento n. del
	è stata sottoscritta e presentata unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante
Note	
Schio, lì	firma

NOTA ESPLICATIVA PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE O MENO DELLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4%

L'art. 28 – 2° comma del D.P.R. 600/73 prevede l'obbligo per i Comuni che erogano contributi di applicare la ritenuta del 4% sugli stessi concessi ad imprese, esclusi quelli per acquisto di beni strumentali.

Pertanto, prima di rilasciare la presente dichiarazione, il Rappresentante Legale della Associazione deve valutare la "posizione fiscale" della stessa, considerando che:

1. il concetto d'impresa usato dal Legislatore nel 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 non deve essere assunto in senso restrittivo, vale a dire alle sole aziende industriali e commerciali, bensì deve essere riferito a tutti indistintamente i soggetti che svolgono anche occasionalmente attività produttiva di reddito d'impresa, secondo la nozione fornita dall'art. 51 del D.P.R. 597/73;
2. l'erogazione di contributi a Enti non commerciali, che svolgono occasionalmente attività produttiva di reddito, non necessariamente ed automaticamente implica l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto, ma occorre valutare caso per caso per quale attività il contributo è concesso. La ritenuta d'acconto infatti va operata solo se il contributo è concesso per attività occasionalmente commerciale e non già se è concesso per attività istituzionale, che non abbia carattere di commercialità;
3. sono esclusi da ritenuta d'acconto: i contributi finalizzati ad acquisto di beni strumentali, quelli corrisposti ad imprenditori agricoli, i contributi in favore delle imprese esercenti i servizi pubblici di trasporto per la copertura di disavanzi di concessione e in gestione governativa, i contributi a fondo perduto in favore delle piccole e medie imprese industriali, commerciali, artigiane, alberghiere, turistiche, termali e di spettacolo, che abbiano subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità, nonché i contributi di cui alla Legge 800/1967. Tale esenzione interessa i complessi bandistici ed i soggetti organizzatori di manifestazioni liriche e concertistiche sovvenzionabili sul fondo di cui all'art. 40 della Legge citata. Sono pure esenti dalla ritenuta d'acconto del 4% i contributi erogati dall'Amministrazione Comunale e rivolti in maniera dalle varie Associazioni a favore dei propri associati, come previsto dall'art. 111 del T.U. 917/86 – 1° e 2° comma;
4. si precisa che per avere l'esenzione dalla ritenuta d'acconto è sufficiente rientrare **in una sola** delle ipotesi prospettate che prevedono l'esenzione stessa.
5. l'attestazione deve essere firmata dal legale rappresentante dell'Associazione e la stessa sarà finalizzata all'istruttoria di ogni singola pratica di erogazione del contributo comunale.